

CODICE ETICO

Premessa

1. Il Codice etico aziendale contiene i principi di comportamento per la conduzione dell'attività di impresa nel raggiungimento dei fini aziendali da parte dei fornitori e dei collaboratori della Società, siano essi interni od esterni, e vincola tutti coloro che operano nell'interesse diretto o indiretto della Società stessa. L'osservanza delle norme in esso contenute è imprescindibile per il corretto funzionamento, affidabilità, reputazione e immagine della Società.
2. Il rispetto di procedure mirate alla corretta conduzione degli affari e delle attività aziendali, una forte sensibilità al sistema dei controlli, un ambiente caratterizzato da integrità etica sono principi cardine per la Società, nonché presupposto di un efficace ed efficiente governo della stessa.
3. La Società ha provveduto a definire con chiarezza i poteri delle persone che rivestono funzioni di amministrazione, di direzione e di rappresentanza mediante il conferimento di opportune deleghe e la predisposizione di modelli organizzativi.
4. La Società - consapevole dei gravi pregiudizi che possono derivare da comportamenti non etici nella condotta degli affari - rende vincolante il contenuto del presente Codice Etico per tutti i soggetti che intrattengono, a qualunque titolo, rapporti con la società, ai quali si chiede un comportamento in linea con i principi generali ivi esposti.

1. Etica dell'attività di impresa

- 1.1. Tutti i soggetti posti ai vertici della Società (Amministratori e Dirigenti) così come le persone sottoposte alla loro direzione o controllo e comunque tutti coloro che operano nell'interesse della Società, perseguono i fini aziendali nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla legge e dei principi di onestà, correttezza ed integrità.
- 1.2. Tutte le azioni, operazioni e transazioni realizzate o poste in essere a vantaggio o nell'interesse dell'Azienda devono essere ispirate alla massima correttezza, alla completezza e alla trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, alla chiarezza e verità nei riscontri, non solo contabili, secondo le norme vigenti e le procedure stabilite.
- 1.3. La Società dispone di una funzione di "conformità alle norme" che si occupa, nell'ambito delle proprie competenze, individuate al successivo § 8, della verifica della correttezza di tali condotte.
- 1.4. Nello svolgimento dell'attività di impresa tutti i soggetti di cui al § 1.1, del presente Codice, devono valutare ogni aspetto in modo completo, ivi comprese le problematiche etiche e giuridiche connesse allo svolgimento dell'attività stessa.
- 1.5. Nei casi di dubbio sulla legittimità o sulla correttezza delle decisioni da assumere, i soggetti interessati devono richiedere assistenza al Responsabile della funzione di "conformità alle norme", prima di assumere una decisione che, direttamente o indirettamente, sia posta in essere nell'interesse dell'Azienda o a suo vantaggio.

- 1.6. I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. Tutti i collaboratori della Società devono impegnarsi a favorire lo sviluppo di condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

2. Rapporti con i clienti

- 2.1. Per clienti si intendono i soggetti investitori ed i soggetti collocatori dei servizi di investimento e dei prodotti finanziari della Società.
- 2.2. Tutti i soggetti che agiscono in via diretta o indiretta nell'interesse della Società devono rapportarsi ai clienti secondo il più alto grado di disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto di collaborazione che garantisca il massimo livello di professionalità e soddisfazione degli interessi aziendali.
- 2.3. Nello svolgimento dell'attività professionale, tutti i soggetti che agiscono in forma diretta o indiretta nell'interesse della Società devono fornire ai clienti tutte le legittime informazioni richieste in modo completo, trasparente e veritiero ed agire in modo da assicurare ai clienti l'equo trattamento.
- 2.4. Tutti i soggetti che operano direttamente o indirettamente nell'interesse della Società sono tenuti ad assicurare la riservatezza dei dati dei clienti in proprio possesso in conformità agli obblighi di legge e si impegnano a comunicare tali informazioni solo nei casi espressamente previsti dalle norme in vigore in vista dell'adempimento del proprio incarico professionale.

3. Rapporti con i fornitori

- 3.1. Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi di buona fede, lealtà e correttezza.
- 3.2. I fornitori vengono scelti nell'interesse dell'azienda, massimizzando i vantaggi per l'impresa nel rispetto dei principi di correttezza e delle pari opportunità per ogni fornitore.

4. Rapporti con i Sindacati

- 4.1. I rapporti professionali tra la Società ed i propri dipendenti e collaboratori sono caratterizzati dal massimo rispetto, fiducia e lealtà.
- 4.2. Al fine di un costante miglioramento delle condizioni di lavoro, la Società, in armonia con le prescrizioni di legge vigenti, promuove il rapporto dialettico e la collaborazione con le Organizzazioni Sindacali attive al suo interno.

5. Rapporti con le Istituzioni e con la Pubblica Amministrazione

- 5.1. Tutti coloro che operano direttamente o indirettamente nell'interesse della Società devono tenere una condotta conforme alla legge e all'etica e si impegnano nella collaborazione, al rigoroso rispetto ed alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni e delle regole fissate dalle Istituzioni siano esse di natura pubblicistica o privatistica, dalle Autorità garanti, dagli Organi di Vigilanza preposti al settore di attività dell'Impresa, dalla Magistratura, dagli Organi della Polizia Giudiziaria incaricati di svolgere le indagini nonché dagli Organi nella pubblica Amministrazione in generale.

- 5.2. In particolare, per garantire la massima trasparenza dell'operato della Società, tutti coloro che operano direttamente o indirettamente nell'interesse della Società si impegnano a non ritardare, omettere od alterare qualsiasi legittima comunicazione richiesta dai soggetti sopra indicati.
- 5.3. È vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

6. Rapporti con i Partiti politici

- 6.1. La Società, e per essa coloro che operano in via diretta o indiretta nel suo interesse, non finanzia partiti politici o loro rappresentanti o candidati, né in territorio italiano né estero e si astiene altresì da qualsiasi condotta volta in modo diretto od indiretto ad influenzare o esercitare pressioni nei confronti di tali soggetti.

7. Remunerazione Variabile

- 7.1. È fatto esplicito divieto al singolo dipendente di effettuare strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla remunerazione (hedging strategies) o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio aziendale insiti nei meccanismi di remunerazione.

8. Responsabile della funzione di “Conformità Normativa”

- 8.1. Il compito di vigilare sul funzionamento e sul rispetto dei principi sanciti nel presente Codice, è affidato al Responsabile della funzione di “conformità alle norme”.
- 8.2. Il Responsabile della funzione di “conformità alle norme” provvede a periodiche verifiche programmate nell'ambito di quelle previste dagli Organi di Vigilanza (Consob, Banca d'Italia ecc.), dal Regolamento interno ovvero a specifiche indagini promosse dal Consigliere delegato o dal Consiglio di Amministrazione.
- 8.3. Il Responsabile della funzione di “conformità alle norme” rende conto del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno, con cadenza periodica, e fornisce una relazione annuale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.
- 8.4. Il Responsabile della funzione di “conformità alle norme” è l'organo cui tutti i soggetti che operano, direttamente o indirettamente, nell'interesse della Società devono rivolgersi in tutti i casi in cui emergano dubbi sulla correttezza o sulla legittimità delle decisioni da assumere nell'esercizio dell'attività di impresa.

9. Organismo di Vigilanza ai fini del D.lgs 231/01

- 9.1. Il compito di vigilare sull'osservanza, sull'efficacia e adeguatezza del modello di prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/01 spetta all'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione.

- 9.2. L'Organismo di Vigilanza ha poteri di autonoma iniziativa e di controllo dell'attività amministrativa e gestoria della società, ed è tenuto a riferire agli organi amministrativi e di controllo della società, relativamente alla conduzione e all'esito delle verifiche.
- 9.3. L'Organismo di Vigilanza, per lo svolgimento dell'attività ispettiva, si avvale, di norma, del supporto della funzione di "Revisione Interna" e potrà richiedere consulenze su specifici argomenti.
- 9.4. L'Organismo di Vigilanza, in caso di violazioni o irregolarità, provvede ad informare prontamente il Consiglio di Amministrazione anche ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste nel Codice Disciplinare.
- 9.5. È possibile comunicare direttamente con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza per segnalare eventuali comportamenti in contrasto alle previsioni del Modello utilizzando l'indirizzo di posta elettronica "odv231@arcafondi.it" (istituito a tale proposito). Qualora si intenda trasmettere documentazione cartacea la si potrà consegnare, in busta chiusa, alla funzione di "revisione interna" che provvederà ad inoltrarla direttamente al Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

10. Obblighi di informazione

- 10.1. Tutti i soggetti che operano direttamente o indirettamente nell'interesse della Società, qualora vengano a conoscenza di situazioni illegittime, eticamente scorrette o di situazioni che potrebbero essere anche solo potenzialmente foriere di attività illegali o scorrette, devono segnalarle all'Organismo di Vigilanza, per il tramite del sistema interno di segnalazione delle violazioni (c.d. Whistleblowing)

11. Procedimento disciplinare e sanzioni.

- 11.1. I comportamenti dei dipendenti e dei soggetti esterni (intendendosi per tali i lavoratori autonomi o parasubordinati, i professionisti, i consulenti, i fornitori, i partner commerciali, ecc.) non conformi ai principi e alle regole di condotta prescritti nel presente Codice Etico costituiscono illecito contrattuale.
- 11.2. Il mancato rispetto del Codice Etico può assumere rilevanza a fini disciplinari, conformemente a quanto previsto dalla legge, dal Codice Disciplinare della Società e da accordi e contratti di lavoro, tempo per tempo vigenti.
Su tale presupposto, la Società adotterà nei confronti:
 - del personale dipendente, il sistema sanzionatorio stabilito dal Codice Disciplinare e dalle leggi che regolano la materia;
 - di tutti i soggetti esterni il sistema sanzionatorio stabilito dalle disposizioni contrattuali e di legge che regolano la materia.
- 11.3. L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

- 11.4. Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni stabilite, saranno applicate, ai sensi della normativa richiamata, tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto di eventuale recidiva, nonché dell'attività lavorativa svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.
- 11.5. Ove la violazione accertata dovesse integrare anche gli estremi di inosservanza del Modello Organizzativo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n.231/2001, la sanzione sarà applicata secondo quanto previsto nel sistema disciplinare di cui al Modello medesimo.
- 11.6. La Società si riserva di intraprendere qualsiasi azione di ogni ordine e giurisdizione ritenuta idonea a salvaguardare gli interessi sociali, ivi compresa la facoltà di chiedere il risarcimento dei danni, anche d'immagine.

12. Diffusione del Codice

- 12.1. La Società promuove la conoscenza del contenuto del presente Codice Etico e svolge opera di sensibilizzazione in ordine all'importanza dei principi generali ivi contenuti.
- 12.2. Per favorire la più ampia divulgazione, copia del documento viene pubblicata nell'apposita sezione del sito aziendale "IlPortaleDiArca", che rappresenta il principale canale informativo aziendale.